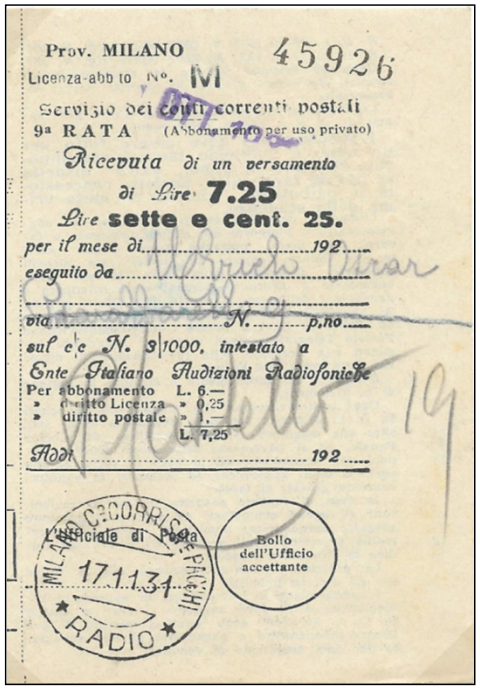
Alcide Sortino

Uffici postali presso le sedi EIAR e RAI

Dalla consultazione della Rassegna delle Poste e degli Elenchi ufficiali è emerso che nel 1935 erano state istituite presso gli uffici EIAR delle Agenzia Postali abilitate alla riscossione delle tasse sulle radio audizioni.

Ma il recente esame di due ricevute di pagamento ha fatto scoprire che in epoca precedente, si presume solo presso le sedi più importanti, erano in funzione degli sportelli distaccati, gestiti direttamente dalle Poste.

MILANO



Prov. MILANO 45926

Licenza-abb to N°. M

Servizio dei conti correnti postali

9a RATA (Abbonamento per uso privato)

Ricevuta di un versamento

di Lire **7.25**

Lire **sette e cent. 25.**

per il mese di ..... *192* .....

eseguito da .....

.....

via ..... *N.* ..... *p.no* .....

sul c/c N. 3|1000, *intestato a*

Ente Italiano Audizioni Radiofoniche

Per abbonamento L. 6.—
» diritto Licenza » 0,25
» diritto postale » 1.—
L. 7,25

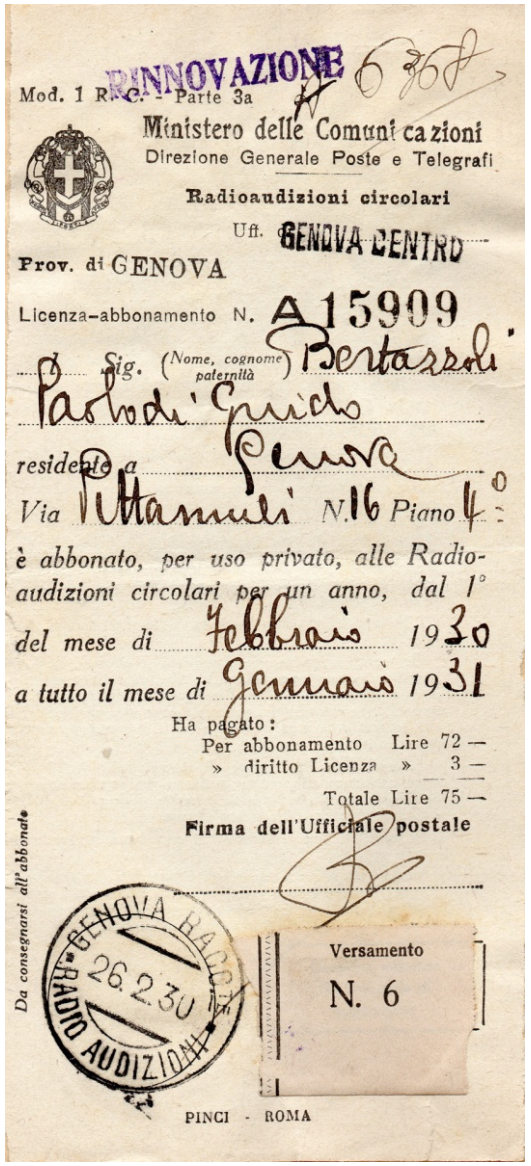
Addì ..... *192* .....

L'Ufficiale di Posta

MILANO C.C. CORRISP. E PACCHI 17.11.31 RADIO

Bollo dell'Ufficio accettante

GENOVA



RINNOVAZIONE

Mod. 1 R.C. - Parte 3a

Ministero delle Comunicazioni

Direzione Generale Poste e Telegrafi

Radioaudizioni circolari

Uff. GENOVA CENTRO

Prov. di GENOVA

Licenza-abbonamento N. A 15909

Sig. (Nome, cognome paternità) Bertazzoli Paolo di Guido

residente a Genova

Via Pattarelli N. 16 Piano 4°

è abbonato, per uso privato, alle Radioaudizioni circolari per un anno, dal 1° del mese di Febbraio 1930

a tutto il mese di Gennaio 1931

Ha pagato:

Per abbonamento Lire 72 —

» diritto Licenza » 3 —

Totale Lire 75 —

Firma dell'Ufficiale postale

GENOVA RACC.TE 26.2.30 RADIO AUDIZIONI

Versamento N. 6

Da consegnarsi all'abbonato

PINCI - ROMA

Le Agenzie del 1935 erano 11 (TO, MI, BZ, TS, GE, BO, FI, RM, NA, BA, PA), poi ne vennero aggiunte 3 (VE, AN, CT) e nel 1941una seconda a Roma (in Galleria Colonna) e all'Aquila, chiusa nel 1944.

Queste Agenzie, effettuando "servizi a denaro", erano identificate da un numero frazionario, relativo alla Direzione Provinciale a cui era aggregata la contabilità.

E come tutti gli uffici postali avevano in dotazione il datario, e i timbri lineare e frazionario

L’Agenzia di Bolzano passò nel 1939 dal 74/509 di Trento all’88/6, per l’istituzione della sezione Ragioneria presso la locale Direzione Provinciale.

L’agenzia di Genova, in ottemperanza allo sfollamento per i bombardamenti, fu spostata a Nervi, lasciando una testimonianza marcofila

Il 26 ottobre 1944 un Decreto Luogotenenziale trasformò l'EIAR in RAI (Radio Audizioni Italiane) e le agenzie postali furono chiamate Agenzia RAI

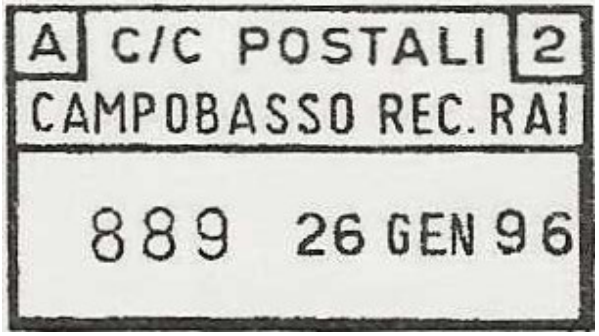
Il cambio di denominazione fu graduale nel corso del 1946. In attesa dei timbri aggiornati, a Milano -e forse altrove- si usò il precedente scalpellato

Ma a Trieste, durante il T.L.T. non esisteva la RAI, ma Radio Trieste, onde il nome dell'agenzia

Nel 1952 la riforma postale cambiò la denominazione “agenzia” in “recapito”

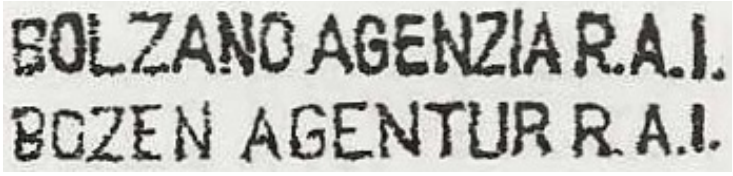
Con gli anni ‘50 iniziò la meccanizzazione dei versamenti in c/c, che interessò anche i Recapiti RAI

Anche le nuove sedi RAI ebbero il Recapito postale. Dopo Cagliari nel 1951, fu la volta di Cosenza , Perugia, Pescara, Potenza, Trento e nel 1980 Campobasso.



In seguito all'adozione del CAP ci fu nel 1968 l'adozione dei nuovi timbri ex B.U. 11/69

Nel timbro di RAI Bolzano appare la dicitura “agenzia” invece di “recapito”. Forse perché parola simile ad agentur ?



Infine con l'avvento di Ente Poste nel 1994 i recapiti postali vennero soppressi, ma qualcuno fece in tempo ad avere il timbro con il logo Ricci "lettera alata".